

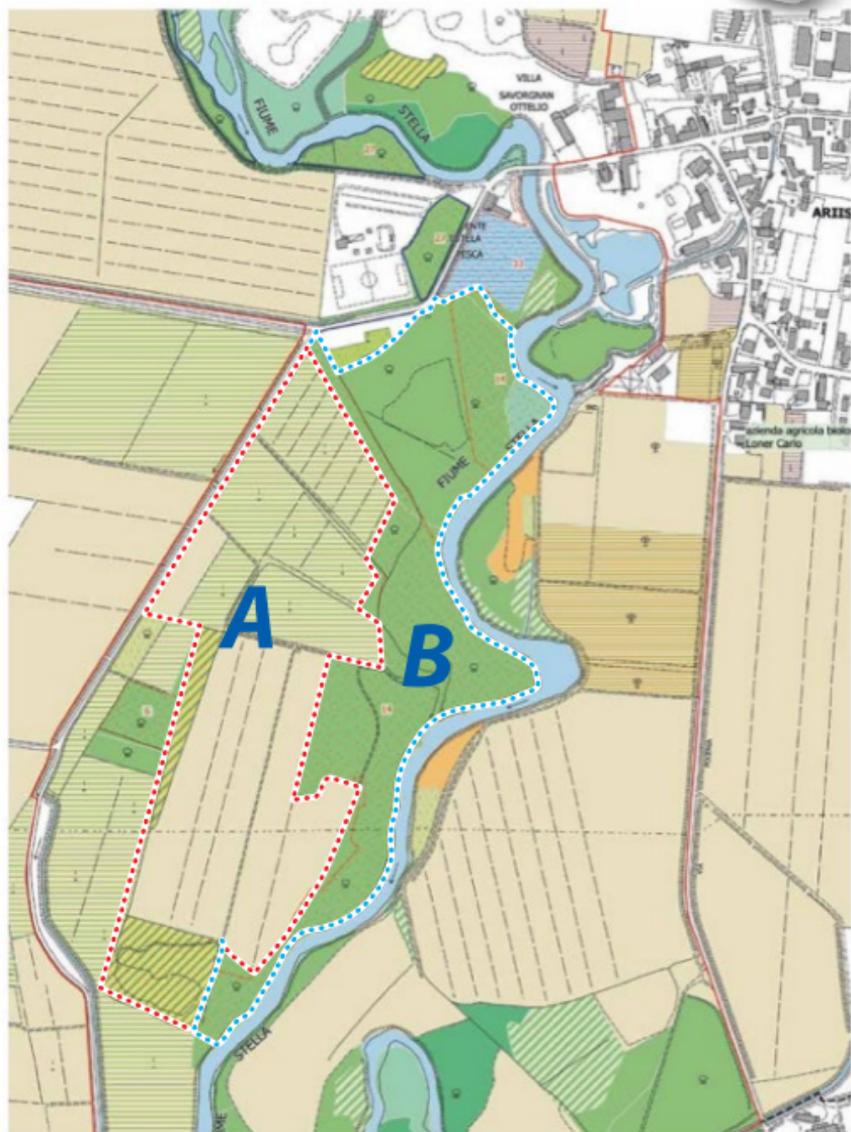


REGOLAMENTO DI GESTIONE



“TAL BOSCO”
PARCO NATURALE
RIVIGNANO TEOR · UD

PLANIMETRIA DEL PARCO



Zona A

Zona B

PARCO NATURALE "TAL BOSCO" REGOLAMENTO DI GESTIONE

Soggetto responsabile:

AZIENDA AGRICOLA STEFANI S.S. di Stefani Flavia e Gigante Alido, con sede in Palazzolo dello Stella, via C.li Moretton 30B. P.iva e c.f 02399040308, rappresentata da Gigante Alido nato a Pocenìa il 20.08.1956 c.f. GGNLDA56M20G743D.- ISCRITTO NELL'ELENCO DEGLI OPERATORI AGRITURISTICI DELLA REGIONE FVG dd. 24/10/2005 n. 492 e FATTORIE DIDATTICHE - attestato ERSO 03/12/2007.

IL PRESENTE REGOLAMENTO È COMPOSTO DAI SEGUENTI PARAGRAFI:

- 1** *Denominazione*
- 2** *Struttura e dimensioni del parco*
- 3** *Obiettivi*
- 4** *Norme comportamentali per la fruizione del Parco*
- 5** *Soci*
- 6** *Attività ammesse*
- 7** *Modalità di adesione*
- 8** *Iscrizioni*
- 9** *Organo di gestione del Parco*
- 10** *Vigilanza*
- 11** *Regolamenti sportivi specifici*
- 12** *Modifiche al regolamento*
- 13** *Richiami legislativi*

1 Denominazione

L'ambito assume la denominazione di **PARCO NATURALE "TAL BOSCO"** che in friulano significa "Nel Bosco" affinché venga meglio identificata la connotazione naturale dell'area e nel rispetto della friulanità (intesa come stile di vita) del luogo.

2 Struttura e dimensioni del parco

Il Parco, di proprietà del soggetto responsabile, è situato nel Comune di Rivignano Teor a valle dell'acquario della Regione FVG, in aderenza alla sponda dx del fiume Stella, è in parte compreso entro la zona ZSC IT3320026 Risorgive dello Stella ed è interamente ricompreso nello

ELENCO TERRENI OGGETTO DI INTERVENTO							
COMUNE	FOGLIO	MAPP.LE	SUPERFICIE		Superficie	Superficie	
RIVIGNANO TEOR			CATASTALE		Bosco	Pioppeto	
	20	51		3.590	pioppeto	3.590	
		79		11.700	pioppeto	11.700	
		79	AB	3.720	bosco ceduo	3.720	
		80	AA	9.500	pioppeto	9.500	
		80	AB	1.910	bosco ceduo	1.910	
		81	AA	8.800	pioppeto	8.800	
		81	AB	1.610	bosco ceduo	1.610	
		82		7.200	bosco ceduo	7.200	
		83		33.810	pioppeto	33.810	
		84		3.330	bosco ceduo	3.330	
		52	AA	10.372	pioppeto	10.372	
		52	AB	9.668	prato	9.668	
		169		59.530	bosco ceduo	59.530	
		69		33.310	pioppeto	33.310	
		70		17.340	pioppeto	17.340	
		170	AA	29.710	pioppeto	29.710	
		170	AB	2.000	bosco ceduo	2.000	
	22	5		24.950	bosco ceduo	24.950	
		6		13.880	bosco ceduo	13.880	
		7		3.770	bosco ceduo	3.770	
		17		9.860	bosco ceduo	9.860	
	22	4		3.520	bosco ceduo	3.520	
TOTALE		mq		303.080		144.948	158.132

strumento urbanistico Parco Comunale dello Stella predisposto dal Comune di Rivignano-Teor.

L'area che, come evidenziato dai dati catastali sopra indicati, si estende per una superficie di ettari 30 circa è suddiviso in una parte a pioppeto condotto con fondo prativo della superficie di ettari 15 circa e la restante parte è costituita da un bosco planiziale risalente al secolo scorso. Il bosco, su richiesta della proprietà, è in fase di conversione da ceduo ad alto fusto con graduale riduzione delle piante alloctone ed incremento delle piante autoctone, secondo quanto stabilito dai Piani colturali n. 14 e 44 presentati dalla proprietà ed approvati dal Comune di Rivignano Teor.

3 Obiettivi

Le indicazioni europee Rete Natura 2000 spingono verso un approccio:

- **globale;** nel senso di inserire le problematiche e le politiche delle aree protette nel contesto più ampio del sistema nazionale e regionale delle aree protette;
- **integrato;** mirando cioè a inserire le politiche di gestione, di tutela, e sviluppo sostenibile nell'ambito territoriale di riferimento del Parco;
- **socialmente orientato;** al fine di inserire le politiche ambientali nel quadro dei fabbisogni della comunità locale promuovendone le capacità economiche, sociali e culturali.

Gli obiettivi del Parco Tal Bosc sono quindi orientati ad una:

- **Valorizzazione dell'ambito boschivo naturale mediante interventi di riqualificazione ambientale a tutela della biodiversità vegetale ed animale presente.**
- **Creazione delle condizioni per la fruibilità programmata finalizzata alla promozione del turismo rurale, naturalistico, culturale e delle attività didattiche, sportive e ricreative sostenibili.**
- **Prototipo progettuale di promozione e sviluppo di politiche territoriali condivise per la gestione degli ambiti naturali del Fiume Stella;**

A cadenza annuale verranno effettuate valutazioni volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati e adottando, e del caso, modifiche al presente regolamento al fine di correggere criticità di percorso.

4 Norme comportamentali per la fruizione del Parco

L'accesso al Parco è consentito solo ed esclusivamente a coloro che avranno sottoscritto formale accettazione del presente regolamento e ricevuto la tessera annuale. Il tesserato potrà estendere l'accesso ai familiari conviventi purché ne abbia dichiarato i nominativi al momento dell'iscrizione. (genitori, figli, coniuge). L'ingresso nel parco con autovetture è consentito solo entro l'area **A** (pioppeto-prato) nel quale, tra i filari, si potrà parcheggiare senza comunque arrecare danno alle piante e salvo che non siano in atto lavorazioni agricole. Il parcheggio nell'area A interna al Parco è consentito ai tesserati solo per la sua fruizione del Parco.

Il socio, per tutto il periodo di permanenza nel Parco dovrà essere munito del presente regolamento affinché il servizio di vigilanza possa svolgere i suoi controlli senza interrompere l'attività del socio. Chi accede al Parco trovando il cancello chiuso deve richiuderlo dietro di sé sia in ingresso che in uscita.

Di seguito si indicano le regole da rispettare all'interno del Parco:

- 1** Rispetta i fiori e le piante; i loro colori e i loro profumi meritano di essere assaporati anche da chi passerà dopo di te . Ogni elemento naturale ha una propria funzione fondamentale per l'equilibrio dell'ecosistema. Rispetta la natura godendo di ogni suo elemento nel luogo in cui si trova, annusa il profumo dei fiori senza coglierli, osserva gli alberi da vicino senza rovinarli e senza incidere la loro corteccia, ne risentirebbero.
- 2** Quando avvisti degli animali selvatici, tieniti a distanza, hanno paura dell'uomo così come dei cani che devono essere sempre tenuti sotto controllo, i cani da caccia vanno tenuti al guinzaglio. Quindi non tentare di avvicinarti troppo, se scorgi un animale osservalo da lontano rimanendo sulla strada o sul sentiero che stai percorrendo. È assolutamente vietato, dare da mangiare agli animali; sanno reperirlo autonomamente e il nostro comportamento, anche se in buona fede, potrebbe risultare loro dannoso o addirittura fatale.

- 3 Evita rumori molesti, schiamazzi e musica ad alto volume, apprezza la tranquillità del parco e dei suoi abitanti.
- 4 Non molestare gli anfibi, i rettili e gli invertebrati (insetti, molluschi ecc.) sono fondamentali nell'equilibrio della natura e meritano il tuo rispetto, guarda dove cammini e cerca di non calpestarli.
- 5 Il peggior nemico dei boschi è il fuoco, è vietato accenderli ma anche gettare mozziconi di sigaretta.
- 6 Minerali e fossili vanno lasciati dove sono. Sono lì da milioni di anni, anche grazie al rispetto di chi ti ha preceduto.
- 7 Smorza i toni e accendi i tuoi sensi. Il Parco è tutt'altra musica.
- 8 Per non turbare il magico equilibrio del Parco, non è possibile campeggiare nei luoghi non predisposti ed autorizzati ed in ogni caso con il preventivo consenso dev'organo di controllo.
- 9 Se ti capita di trovare qualche residuo bellico, non raccoglierlo. È vietato e potrebbe essere anche pericoloso. Piuttosto segnala il ritrovamento al servizio di vigilanza del Parco.

Inoltre, puoi contribuire attivamente alla tutela del Parco segnalando agli addetti eventuali irregolarità, violazioni delle leggi o episodi particolari. Il personale di sorveglianza è a disposizione per chiarimenti e informazioni riguardo alla tutela dell'ambiente e alle norme di comportamento.

Tieni sempre presente che sei all'interno di una proprietà privata - tutelata dalla legge - e che se puoi goderne è grazie all'impegno economico dell'azienda proprietaria.

I rifiuti nel Parco

All'interno del Parco non si trovano cestini per la raccolta della spazzatura. C'è una ragione precisa per questo: la loro presenza, infatti, comporterebbe una serie di problematiche, come il ribaltamento dei cestini da parte degli animali selvatici e il fatto che i rifiuti raccolti in maniera indifferenziata non possono essere riciclati. L'immondizia dispersa nell'ambiente è molto inquinante e impiega da alcuni mesi a molti anni per biodegradarsi. Può essere un pericolo per la fauna ed è esteticamente impattante.

L'ideale è quindi munirsi di un sacchetto, riportare l'immondizia a casa e separare i rifiuti per la raccolta differenziata.

Se sei un fumatore, **non gettare a terra i mozziconi**, possono provocare un incendio, contengono sostanze nocive e inquinanti e vengono facilmente trasportati dalle acque fino al mare. Cerchiamo di non lasciare traccia del nostro passaggio e lasciamo che sia il Parco a lasciare un segno dentro di noi!

Otto consigli per vivere il Parco

Accanto a queste regole di buon comportamento, noi del Parco vogliamo fornirti 8 consigli per vivere appieno la tua esperienza:

1. Riscopri l'emozione di emozionarti.
2. Ascolta in silenzio il vento e i suoni della natura.
3. Vivi i segreti del Parco di giorno e di notte.
4. Raccogli immagini invece che frammenti di natura.
5. Vivi l'esperienza con calma, non avere fretta di andare avanti, segui i ritmi della natura.
6. Riporta a casa i tuoi rifiuti e raccogliline almeno uno lasciato dagli altri o portato dalle piene del fiume.
7. Scopri la natura, anche con l'aiuto degli esperti del Parco.
8. Indossa un abbigliamento idoneo.

REGOLE PER I CICLISTI

Per coloro che praticano il turismo lento, in bicicletta, è bene tengano presente alcune semplici regole di buon senso che permettono una pacifica e positiva convivenza con gli altri utenti del Parco.

Tali regole sono le seguenti:

Percorri sentieri aperti, cioè evita di andare dove ci sono divieti, vegetazione fitta o dove non sai in che condizioni sia il tracciato.

Non lasciare tracce cioè evita di tagliare le curve, di pedalare fuori dai sentieri soprattutto con il fango e non lasciare rifiuti in giro.

Guida con prudenza: per fare un incidente ci si mette un attimo ma per i soccorsi non è così facile raggiungerli, nei tratti difficoltosi smonta e procedi a piedi.

Dai la precedenza ai pedoni e fai in modo di socializzare amichevolmente con gli altri utenti: rallenta, saluta e scambia quattro chiacchiere... sarà più piacevole anche la tua uscita.

Non spaventare gli animali, siano essi selvatici o allevati sono disturbati facilmente dai movimenti improvvisi... rallenta e lascia loro lo spazio di cui hanno bisogno.

Andare in bici è sia un'ecologica e sana **modalità di trasporto**, sia una **splendida attività ricreativa**; per ridurre al minimo i rischi che sono presenti sulle strade e sui sentieri è bene seguire queste semplici e ragionevoli regole, cercando di rispettare gli altri e divertendosi sempre.

5 Soci

Possano associarsi :

- **privati cittadini**
- **Associazioni pro loco**
- **Associazioni sportive svolgenti attività ammesse all'interno del parco**
- **Istituti scolastici di ogni livello e grado**
- **enti pubblici (Comune, Regione).**

GLI ORGANI DI VIGILANZA ITTICA, VENATORIA, FORESTALE, REGIONALE, COMUNALE avranno sempre libero accesso per l'espletamento delle loro attività di controllo.

La qualifica di socio si perde:

- per dimissioni da darsi con semplice comunicazione email all'indirizzo dell'azienda responsabile;
- per atti contrari alla tutela della biodiversità del Parco, ai regolamenti, ed alle leggi vigenti;

- per comportamenti scorretti verso altri associati;
L'espulsione dal Parco è decisa ad insindacabile giudizio dell'azienda responsabile e verrà comunicata al socio con ogni mezzo utile.
Il socio che ha avuto avviso di espulsione potrà presentare nei dieci giorni successivi argomentazioni in sua difesa, trascorso tale periodo l'espulsione sarà irrevocabile.

Categoria di iscrizione

La categoria di iscrizione del socio è suddiviso a seconda del tipo di attività che dichiarerà di volere svolgere all'interno del Parco e comprese nell'elenco delle attività ammesse;

Elenco delle categorie di iscrizione

1 • trekking ed osservazione

2 • attività didattiche

3 • attività sportive

4 • organizzazione di eventi e manifestazioni

5 • scoutismo

La categoria di iscrizione verrà annotato sulla tessera nominativa o ad uso collettivo; nel caso di uso collettivo all'atto di iscrizione ed in seguito, nel caso di variazioni, dovrà venire fornito l'elenco degli associati al fine di verificare la regolarità delle presenze.

Le attività che richiedano il possesso di licenze o permessi potranno venire svolta solo se in regola con quanto richiesto dall'Ente preposto per l'esercizio dell'attività e nel rispetto del presente regolamento.

Manifestazioni ed eventi collettivi dovranno venire preventivamente autorizzati dal soggetto responsabile.

6 Attività ammesse

I soci in regola con l'iscrizione, nel rispetto delle Norme di legge, del presente regolamento e dei vari regolamenti sportivi potranno svolgere all'interno del Parco le seguenti attività:

1 • trekking ed osservazione

I benefici delle passeggiate vengono elogiati ogni giorno dagli esperti e dai medici. Recenti studi affermano che fare trekking in mezzo alla natura sia ancora più salutare. Il contatto con l'ambiente naturale ci rende più sereni e ci

aiuta a non pensare ai problemi, rilassandoci e allontanando lo stress che ci assilla tutti i giorni. Ritagliarsi un po' di tempo per sé stessi e dedicarlo a passeggiare all'aperto è un vero toccasana in questa vita frenetica che non lascia mai un minuto libero per staccare la spina dalla routine quotidiana. All'interno del Parco verranno realizzati dei percorsi da seguire della lunghezza di circa 3 km che potranno venire percorsi a piedi o in bicicletta (rigorosamente vietato l'uso di mezzi con motore a scoppio), è consentito l'uso di biciclette o altro mezzo individuale elettricamente assistito. L'accesso per il trekking ed osservazione potrà venire impedito in occasione di eventi che richiedano l'assenza nell'area di soci non iscritti all'evento. In questo caso il divieto verrà posto sugli ingressi del Parco e comunicati sul web. Il socio appiedato potrà accedere al Parco anche con cane rigorosamente tenuto al guinzaglio.

2 • attività didattiche

Il mondo dell'educazione non può essere ricondotto a semplici programmi di accompagnamento delle scolaresche, ma divenire un settore di elaborazione progettuale dove formatori e guide specializzate dialogano con gli operatori culturali delle scuole di ogni ordine e grado, per costruire percorsi formativi, progetti educativi e non semplici visite di istruzione. E' nostra intenzione aiutare la scuola ad aprire nuovi percorsi formativi ispirati alla interdisciplinarietà. Intrecciare la conoscenza territoriale con le dinamiche ambientali è da noi ritenuto fondamentale per poter acquisire la consapevolezza dei complessi temi della protezione ambientale. Le attività didattiche che si potranno praticare sono molteplici, il riconoscimento della flora e della fauna, le dinamiche del fiume Stella, gli aspetti antropizzazione provocati dall'uomo assieme all'invasione di specie animali e vegetali aliene, scoprirne le motivazioni ecc.. sono tutte attività rivolte alla consapevolezza dei temi della protezione ambientale anzidetta.

3 • attività sportive

Diverse sono le attività sportive che si potranno praticare all'interno del Parco senza che non venga compromessa la tranquillità dell'avifauna e la salvaguardia dell'ecosistema. E' tuttavia fondamentale limitare il numero di presenza umana e la conseguente azione di disturbo. A tal fine ogni attività

sportiva di gruppo sarà regolamentata e caso per caso. L'ammassamento dei concorrenti ed osservatori, l'istallazione di strutture necessarie (tende provvisorie, gazebo ecc..) dovrà avvenire nell'area **A** (pioppeto, prato). Per ogni attività sportiva verrà predisposto un regolamento ad hoc in assenza del quale l'attività non potrà essere praticata;

4 - organizzazione di eventi e manifestazioni

All'interno del Parco, potranno venire organizzati eventi di carattere culturale, folcloristico delle tradizioni locali. Le aree dedicate saranno quelle esterne al bosco, ovvero nelle aree agricole ed a prato poste a nord dell'ambito. In queste aree potranno venire installati gazebi, tenso-strutture provvisorie, parcheggiare le auto, allestire l'area festeggiamenti. Ogni evento dovrà venire preventivamente autorizzato dagli organi preposti e dalla responsabile del Parco. Dell'evento si darà notizia mediante apposizione dell'informazione agli ingressi del Parco e via web.

5 • scoutismo

Lo scopo del movimento scout è quello di contribuire allo sviluppo dei giovani, realizzando pienamente i loro potenziali fisici, intellettuali, sociali e spirituali come individui, come cittadini responsabili e come membri della propria comunità locale, nazionale ed internazionale. Gli scenari ideali per le attività scout sono la natura e la vita all'aria aperta, che offrono contemporaneamente opportunità per favorire lo sviluppo fisico, intellettuale, sociale e spirituale. La vita a contatto con la natura favorisce anche lo sviluppo di una maturità comportamentale ambientale, indispensabile per un futuro cittadino che dovrà affrontare la realtà di uno sviluppo sostenibile. Tutte le attività, inoltre, sono realizzate nella semplicità e si fondano sull'uso di mezzi poveri per una concreta educazione a questa virtù e per favorire la partecipazione di ognuno, indipendentemente dalle condizioni economiche della famiglia di provenienza. In genere potranno venire svolte tutte le attività proprie dello scoutismo che non arrechino eccessiva pressione antropica al sito ed alla sua biodiversità. Le attività all'interno del Parco per le quali sono necessari permessi Regionali o Comunali dovranno preventivamente essere autorizzate dagli uffici pubblici competenti.

E' VIETATA LA RACCOLTA NON AUTORIZZATA DI QUALSIASI VEGETALE E MINERALE.

E' SEVERAMENTE VIETATO L'ACCESSO CON ARMI DA FUOCO SALVO CHE PER ORGANI DI VIGILANZA E PUBBLICA SICUREZZA.

7 Modalità di adesione

L'aspirante socio dovrà inoltrare richiesta al soggetto responsabile indicando tutti gli elementi utili necessari alla valutazione della richiesta. Dovrà fornire i dati anagrafici personali (copia documento di identità e tesserino sanitario), numeri ed email per contatti, attività che intende svolgere nel Parco, eventuali nominativi di familiari conviventi che vorrà accompagnare. Per le associazioni e Pro Loco dovranno venire forniti una visura camerale, l'elenco nominativo dei soci, dati personali (come per il privato) del responsabile dell'associazione. Le scuole dovranno produrre l'elenco degli studenti, il nominativo del responsabile/i accompagnatore/i, sottoscrizione di manleva del soggetto responsabile per infortuni, malattie ecc.. che dovessero occorrere ai partecipanti all'interno del Parco.

8 Iscrizioni

Il soggetto responsabile valuterà le richieste di iscrizione e in caso positivo rilascerà la tessera di socio annotando il nominativo nell'apposito registro. La tessera insieme al libretto del regolamento generale verrà consegnata al richiedente previo corresponsione (se dovuta) della quota annuale. La quota annuale, che verrà determinata dal soggetto responsabile, a seconda del grado di iscrizione, dovrà venire corrisposta all'atto dell'iscrizione con rilascio di ricevuta fiscale o fattura. La quota versata non verrà in ogni caso restituita anche qualora il socio dovesse venire espulso o ne richiedesse l'estromissione. La tessera dovrà venire conservata per più anni, la validità di iscrizione annuale verrà annotata nel registro dei soci conservato dalla responsabile e sottoscritto dal socio.

I non soci del Parco potranno accedere solo in occasione di eventi collettivi quali accompagnatori del socio o iscritti all'evento.

9 Organo gestione del Parco

L'azienda responsabile intende collaborare con tutti i portatori di interesse utili al raggiungimento degli obiettivi previsti e a tale scopo promuoverà la collaborazione con le associazioni che intendano partecipare attivamente allo svolgimento delle attività del Parco.

Il responsabile nominerà un organo consultivo con il quale condividere e proporre le modalità per le diverse attività da svolgere all'interno del Parco. Nel caso di organizzazione di eventi da parte delle associazioni o Pro Loco verranno convenuti metodi di compensazione economica da determinare di volta in volta ed in ogni caso prima dell'evento.

10 Vigilanza

Il servizio di vigilanza verrà effettuato dal personale aziendale, da soci volontari e, per quanto attiene le attività per le quali necessitino licenze regionali o permessi comunali, dagli organi preposti. Inoltre all'interno del Parco saranno poste delle foto trappole con lo scopo di fotografare la fauna ma anche di monitorare la presenza di persone estranee. Alle persone non autorizzate, sorprese all'interno del Parco dall'organo di vigilanza verrà spiegata la necessità di effettuare l'iscrizione, nel caso di rifiuto di lasciare l'area o di iscriversi verranno segnalate alle forze di pubblica sicurezza. Durante lo svolgimento di eventi il servizio di vigilanza verrà effettuato anche dalla associazione che avrà organizzato l'evento. Per le attività soggette ad autorizzazioni regionali o comunali il servizio di vigilanza privato segnalerà agli organi di controllo regionali e comunali eventuali attività illecite e provvederà ad espellere dal Parco il soggetto inadempiente.

11 Regolamenti sportivi specifici

Per lo svolgimento delle diverse attività sportive valgono i regolamenti delle singole associazioni che in ogni caso dovranno adattarsi ai regolamenti per la fruizione del Parco ed essere munite di polizza assicurativa contro danni al Parco, sue strutture e mezzi di terzi, per infortunio - morte dei concorrenti e di terzi durante lo svolgimento delle gare o manifestazioni. Prima di ogni manifestazione o evento dovrà venire condiviso il programma in tutti i suoi aspetti in modo da evitare incidenti o malfunzionamento dell'apparato organizzativo e verificare l'avvenuto ottenimento di permessi da parte della pubblica amministrazione e/o organi di polizia. L'attività di pesca potrà venire esercitata dal socio in regola e con le modalità previste dall'Ente Tutela del Patrimonio Ittico della Regione FVG. e nel rispetto del Regolamento specifico del Parco. Norme più restrittive potranno venire emanate dal responsabile del Parco alle quali il socio dovrà attenersi scrupolosamente. Norme particolari diverse e non descritte dal regolamento verranno apposte all'ingresso del Parco. Il socio, prima di esercitare qualsiasi attività sportiva dovrà prendere perfetta conoscenza del Regolamento del Parco specifico per lo svolgimento dell'attività sportiva di interesse.

12 Modifiche al regolamento

L'azienda a suo insindacabile giudizio, per sue necessità, potrà modificare il presente regolamento senza che l'iscritto possa opporsi, salvo chiedere la sua estromissione dal Parco, tuttavia le modifiche riguardanti la gestione delle attività e regolamenti specifici verranno possibilmente condivise con l'iscritto interessato nel tentativo di superare la criticità che ha provocato la necessità di modifica.

13 Richiami legislativi

- L'art. 42 c.c. - la proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge;
- L'art. 832 c.c. il proprietario ha il diritto di godere le sue cose in modo pieno ed esclusivo;
- L'art. 841 c.c. il proprietario può chiudere il fondo (impedire ad estranei l'ingresso al fondo) in qualunque tempo.
- Art. 842 c.c.- Caccia e pesca - Il proprietario di un fondo può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia, se il fondo è chiuso nei modi stabiliti dalla legge sulla caccia o vi siano colture in atto suscettibili di danno (vedi anche L.157/96). Egli può sempre opporsi a chi non è munito della licenza rilasciata dall'autorità. Per l'esercizio della pesca, qualora esercitata transitando sulla proprietà privata, occorre il consenso del proprietario del fondo .
- Direttiva del Consiglio 21 maggio 1992 n. 92/43/CEE, suo regolamento di attuazione 8/9/97 n.357 - tutela della biodiversità;
- Legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 - Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi Regionali in materia di turismo e attività produttive - Art. 31 bis (Strutture ricettive eco compatibili in aree naturali).
- Delibera Giunta regionale 1323 del 11/07/2014 - valutazione di incidenza ambientale;
- Decreto Regione FVG n. 5854/AGFOR del 11/10/2018 - servizio biodiversità - attività e interventi ammessi ;
- Parco Comunale dello Stella - normativa;
- Piano Colturale n. 14 delibera G.C. n. 46 del 22/02/05;
- Piano Colturale n. 44 Aut. dd. 13/09/18;

La Responsabile

Azienda Agricola STEFANI S.S.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PROMUOVENDO L'AGRICOLTURA E LA PESCA
PROMUOVENDO L'AMBIENTE E IL TURISMO



CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE

ATTESTATO DI FREQUENZA

Si attesta che il sig. GIGANTE ALIDO
nato a POCENIA il 20/08/1938
ha frequentato con profitto il progetto di formazione professionale,
codice PF/200503003009,
OPERATORE AGRITURISTICO
della durata di complessive ore 100
autorizzato dalla Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia ai sensi
della L.R. 16 novembre 1982, n. 76 con DECR.N.808/LAVFOR 18/04/05

Codroipo

24/05/2005



il Presidente
Sandro Baldo

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Programmazione didattica e
valutazione progetti formativi
(dot.ssa Maria Luisa Frandolig)

0147

Sede legale:
33033 Rivolto di Codroipo (UD) via Zampicchia 10/1
tel. 0432.908397 - fax 0432.904278

Sede amministrativa:
33037 Frazzese di Prato (UD) via Leonardo da Vinci 27
tel. 0432.893611 - fax 0432.690486

Il consorzio Promozioni Agricole
D.F.G.R. n.052 dell'8 febbraio 1979
C.F. 81002410309 - P. IVA 0169800305

ATTESTATO DI FREQUENZA

Si attesta che il Signor

GIGANTE ALIDO

Nato a POCENIA il 20/08/1956

ha frequentato con profitto dal 15/10/2007 al 03/12/2007

il corso di formazione professionale:

“La fattoria didattica – aggiornamento imprenditori”

della durata di 40 ore.

Udine, 03/12/2007

Il Direttore Generale dell'ERSA

Dott. Josip Parente

La Direzione IAL FVG

Norberto Urli

CONVALIDE ANNUALI

Anno 2021 _____

Anno 2022 _____

Anno 2023 _____

Anno 2024 _____

Anno 2025 _____

Anno 2026 _____

Anno 2027 _____

Anno 2028 _____

Anno 2029 _____

Anno 2030 _____

NOTE _____



TESSERA N°

ANNO

202

RILASCIATA A:
NOME

COGNOME

CATEGORIA
DI ISCRIZIONE
(VEDI LIBRETTO)



Azienda Agricola STEFANI s.s. • info@olistella.com
Per qualsiasi segnalazione Cell. +39 335.768.1860